

Alunno classe data

Comprensione del testo: Le vie della pace

La guerra non è una soluzione

Stai per leggere un'intervista
al fondatore di Emergency.

Un medico parla della guerra

Gino Strada, un medico italiano che ha dedicato la propria vita a curare i feriti delle guerre in varie parti del mondo, spiega che la guerra è sempre un male: basta pensare al fatto che le vittime sono quasi sempre i civili, spesso i bambini.

Il luogo

- Tutti i Paesi dove ci sono delle guerre.

Il tempo

- Ai giorni nostri.

PAROLE CHIAVE PER CAPIRE

attentati: azioni con cui si cerca di uccidere una o più persone.

bersaglio: persona o cosa che si deve colpire con un'arma.

civili: cittadini, donne e uomini che non sono soldati.

mina: specie di bomba nascosta nel terreno che esplode se la calpesti.

umanitario: che vuole fare del bene alle persone che hanno bisogno di aiuto.

La guerra non è una soluzione

CI SPIEGA CHI È GINO STRADA?

Sono un **medico**, precisamente un **chirurgo di guerra**. Da più di vent'anni **vado in giro per il mondo** con la mia organizzazione, Emergency, a curare le persone ferite durante la guerra.

Persone che sono state ferite da pallottole, bombe, mine, nel corso di guerre o attentati.

QUANDO HA DECISO DI DIVENTARE CHIRURGO DI GUERRA?

Quando ero piccolo, immaginavo la guerra come si vede al cinema: due eserciti, con divisa di colore diverso, si scontrano sul campo di battaglia. Immaginavo i vincitori felici e contenti, pensavo gli sconfitti feriti e disperati.

Poi ho fatto il medico per tanti anni e negli ospedali **ho visto i feriti di guerra: sono quasi sempre dei civili**. Infatti, i feriti di guerra **sono raramente dei militari, in genere sono bambini, donne, anziani, persone comuni**, insomma, che la guerra non l'hanno scelta e non l'hanno voluta. Ecco, ho deciso di dedicarmi a loro.

PERCIÒ IN GUERRA NON MUOIONO SOLTANTO I SOLDATI?

Ho capito che in guerra **non muoiono soltanto i soldati: al giorno d'oggi nove vittime su dieci sono civili**, solo una è militare. Le vittime sono **persone comuni**.

Cercano disperatamente di continuare a fare una vita normale: andare al mercato, dormire nel proprio letto, andare a prendere l'acqua, giocare... La violenza della guerra, però, li colpisce e li ferisce o uccide.

SI PARLA SPESSO DI “GUERRE UMANITARIE”: CHE COSA NE PENSA?

Oggi qualcuno vuole far credere che esistono “guerre umanitarie”. Secondo queste persone, le guerre possono aiutare un popolo e salvarlo da qualcosa di brutto. **Io penso, invece, che la guerra è sempre un male:** ferisce, inquina e distrugge.

EPPURE LA “GUERRA CHIRURGICA” NON DOVREBBE FARE VITTIME, NO?

Certo, c'è chi afferma che si può fare la “guerra chirurgica”, cioè precisa come un chirurgo. Questo modo di fare la guerra, secondo chi l'ha inventata, colpisce solo bersagli militari e non fa danni ai civili. Ma **questo è falso: le bombe colpiscono sempre anche i civili.** Nelle guerre di oggi, colpire un civile è la regola, colpire un militare è un'eccezione. La guerra è comunque distruzione.

Distrugge in molti modi la vita delle persone: chi sopravvive trova case e strade distrutte, mancanza di acqua, la terra piena di mine. Quindi **la guerra non è mai una soluzione a un problema.**

La guerra è sempre il problema.

DURANTE UNA GUERRA, CHI SONO I “BUONI” E CHI SONO I “CATTIVI”?

Quando siamo in guerra, **noi pensiamo di essere i buoni** mentre i nemici sono i “terroristi”. Il problema è che **anche i nostri nemici pensano di essere buoni e che i “terroristi” siamo noi.**

OGNI GUERRA HA ANCHE UN COSTO ENORME?

Fare la guerra costa tanti soldi: ogni bomba costa come costruire una piccola scuola.

Con i soldi che gli Stati spendono per la guerra potremmo costruire ospedali, scuole, case, pozzi, per vivere meglio.

UN MESSAGGIO PER I GIOVANI E PER IL LORO FUTURO?

La guerra e la violenza fanno nascere dolore e rabbia: le persone si vendicano facendo continuare la guerra.

Quindi se vogliamo la pace, dobbiamo costruire la pace ed evitare la guerra a ogni costo.

(Adatt. da: G. Strada, Presentazione del volume Perché la guerra? di P. Andrieu, Zoolibri)

COMPRENDERE

1. Chi è Gino Strada?
 - A. Un medico chirurgo
 - B. Un medico militare
 - C. Un medico chirurgo di guerra

2. Nel corso di una guerra, feriti e morti sono soprattutto
 - A. militari
 - B. civili
 - C. anziani
 - D. bambini

3. La guerra non può essere “umanitaria” perché
 - A. i buoni non sempre vincono, i cattivi non sono puniti

B. distrugge il territorio e non aiuta le persone più deboli

4. Perché la guerra è sempre distruttiva, anche quando è definita “chirurgica”? Cerca sul testo la risposta e ricopiala nello spazio.
5. Si potrebbero spendere in un altro modo i soldi usati per combattere una guerra? Quale esempio fa Gino Strada? Scrivi nello spazio

LESSICO

6. Trascrivi accanto a ciascun verbo il nome giusto.

una scuola • le mine • un pozzo • i feriti

- a. scavare
- b. costruire
- c. curare
- d. disattivare

7. Una “guerra chirurgica” è una guerra in cui
- A. sono presenti molti chirurghi che salvano tante vite
 - B. vengono uccisi solo i militari
 - C. le bombe sono precise come chirurghi sui bersagli
8. Quale significato dà Gino Strada all'espressione “guerra umanitaria”?

- A. Una guerra combattuta per il bene di un popolo
- B. Una guerra in cui arrivano molti aiuti umanitari
- C. Una guerra con la quale ci si illude di salvare un popolo

ANALIZZARE

9. In un'intervista, le **domande** e le **risposte** sono ben distinte per mezzo di
- A. numeri progressivi
 - B. caratteri grafici diversi
 - C. colori diversi delle frasi
10. L'intervistato è
- A. una persona sconosciuta
 - B. una persona famosa
 - C. una persona esperta sull'argomento
11. L'intervista ha lo **scopo** di far conoscere le **opinioni** della persona intervistata su un certo argomento. Rispondi con parole tue, con l'aiuto del titolo e delle parole del testo.
- a. Di quale argomento si parla?
 - b. Che cosa ne pensa Gino Strada?

ESPRIMERE E VALUTARE

12. Gino Strada dice che tutte le guerre sono ingiuste e che devono essere evitate a tutti i costi. Sei d'accordo con lui? **Secondo te**, può esistere una guerra giusta?